**Informativa sul trattamento dei dati personali dell'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016**

**del Club Alpino Italiano (CAI)**

Gentile Signore/Signora,

**Ai sensi dell'art. 13 (Regolamento UE 2016/679)**, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'interessato (Socio/Socio minore/non socio/Titolati) delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati di cui il CAI entrerà nella disponibilità nell’adempimento delle finalità istituzionali:

**a) Identità e dati di contatto**

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: il CAI - Club Alpino Italiano in persona del Presidente generale e legale rappresentante con domicilio eletto presso la sede di Milano in via E. Petrella 19, cap. 20124;

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: 02.2057231; indirizzo e-mail: privacy@cai.it casella di posta elettronica certificata (Pec): cai@pec.cai.it

**b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)**

Si informa che l'Ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR **il Responsabile della Protezione dei dati personali (Data Protection Officer)** che è contattabile attraverso i seguenti canali: indirizzo e-mail: dpo@cai.it

**c) Finalità del trattamento, base giuridica e modalità di trattamento**

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità istituzionali definite specificamente all’art. 1 del Regolamento Generale CAI[[1]](#footnote-1) sotto riportato, nonché per uno o più dei seguenti motivi:

- attività connesse e strumentali all’attività del Club Alpino Italiano, quali ad esempio:

* invio di comunicazioni, convocazioni e ogni altra informazione da parte del CAI in relazione a corsi nazionali di formazione e aggiornamento rivolti a insegnanti delle scuole primarie e secondarie, a Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), nonché ad altri progetti nazionali approvati dal Miur, organizzati dal CAI medesimo;
* predisposizione di una rubrica con dati personali (nome, cognome, indirizzo, professione, numero di telefono e di fax, indirizzo di posta elettronica) diffusa all’interno della struttura dell’Ente;
* gestione finanziaria ed economica dell’Ente;

- ogni finalità strettamente connessa ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità.

Il trattamento sarà effettuato con mezzi informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

**D) Categorie di dati trattati**

I dati che saranno trattati dal CAI sono i “dati personali”.

La informiamo che il conferimento di questi dati è indispensabile or la ricezione di comunicazioni, convocazioni e ogni altra informazione da parte del CAI in relazione a corsi nazionali di formazione e aggiornamento rivolti a insegnanti delle scuole primarie e secondarie, a Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), nonché ad altri progetti nazionali approvati dal Miur, organizzati dal CAI medesimo.

**E) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati a Responsabili del trattamento esterni ai quali, tale trasferimento sia necessario o funzionale per lo svolgimento dell’attività dell’Ente, autorizzati con specifici atti di nomina da parte del titolare del trattamento. In particolare i suoi dati potranno essere comunicati:

- agli organizzatori delle attività inerenti la realizzazione di corsi nazionali di formazione e aggiornamento rivolti a insegnanti delle scuole primarie e secondarie, a Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), nonché ad altri progetti nazionali approvati dal Miur, organizzati dal CAI;

- agli eventuali centri di elaborazione dati per conto della Sede Legale del CAI.

I dati potranno essere comunicati, inoltre, per specifiche finalità di legge alle autorità competenti.

**F) Periodo di conservazione dei dati**

I dati sono conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti i dati.

I dati personali saranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione dei documenti ai fini amministrativi, contabili, assicurativi (di regola 10 anni).

Nel momento in cui non sia più necessario tenere i dati personali dell'interessato, verranno eliminati o distrutti in modo sicuro.

**G) Diritti dell’interessato sui dati**

Si precisa che, in riferimento ai dati personali dell’interessato, egli può esercitare i seguenti diritti:

1. diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

2. diritto di opporsi al trattamento;

Si informa che poiché il trattamento dei dati è basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), del regolamento UE 2016/679 l’interessato ha **diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca**.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere a: privacy@cai.it

**H) Luogo di Trattamento dei dati**Lo svolgimento dell'attività avviene sul territorio dell'Unione Europea.

**I) Reclamo**

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo Garante privacy e può rivolgersi

per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

**L) Conferimento dei dati**

Il mancato conferimento dei dati non consentirà all'interessato di procedere al perfezionamento della nomina quale componente di organi o strutture.

**M) Finalità diversa del trattamento**

Nel caso in cui il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali, per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, il titolare fornirà all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente, provvedendo alla richiesta di uno specifico consenso.

**N) Profilazione**

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

>>> o <<<

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto,

ricevuta, letta e compresa l'informativa di cui all'art. 13 Reg 679/16 EU e preso atto dei diritti dell’interessato

**esprime il proprio consenso**

 al trattamento dei propri dati personali per le specifiche finalità e le modalità indicate nell’informativa.

…………………………….., lì………………………

Nome……………………………………………….. Cognome…………………………………………………………………………….

Firma (per esteso) ……………………………………………………………………………………………………..………………….

1. Art. 1 Regolamento generale del CAI 1. Il Club alpino italiano per conseguire – ai sensi della legge 24 dicembre 1985, n. 776 – le finalità istituzionali, a favore sia dei propri soci, sia di altri, utenti tutti di un comune patrimonio culturale e sociale, in collaborazione con organismi dello stato e degli enti autonomi, con enti pubblici e privati e con fondazioni che si occupano di problemi connessi con le aree montane, con istituti scientifici e universitari e con associazioni e organismi anche esteri aventi scopi analoghi o utili al conseguimento delle proprie finalità: a) tutela gli interessi generali dell’alpinismo; promuove la pratica delle attività istituzionali nelle aree montane nazionali, europee ed extraeuropee; b) promuove la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà, alla sicurezza, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, specialmente dei giovani, mediante: 1) la realizzazione e la gestione di strutture operative, destinate alla ricerca e alla didattica; 2) lo svolgimento di corsi tecnici di introduzione, di formazione e di perfezionamento; 3) la presenza di propri operatori nelle scuole di ogni ordine e grado; 4) ogni altro tipo di iniziativa utile; c) provvede a formare, perfezionare, aggiornare, organizzare e tutelare i propri operatori – accompagnatori, esperti, istruttori ed altri – necessari allo svolgimento delle iniziative di cui alla lettera b); d) facilita la diffusione della frequentazione della montagna e delle escursioni, anche in forma collettiva, costruendo e mantenendo in efficienza strutture ricettive e sentieri; e) assume iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni e per il soccorso dei pericolanti, nonché per la ricerca dei dispersi e per il recupero degli infortunati; a tale scopo organizza specifiche strutture operative per il soccorso alpino e speleologico e per il servizio valanghe; f) promuove la redazione, la pubblicazione e la diffusione di opere, quali guide e monografie, relazioni, memorie, carte tematiche, su qualsiasi tipo di supporto; favorisce gli studi scientifici, storici, economici, artistici e letterari, per la diffusione della conoscenza dell'ambiente montano nei suoi molteplici aspetti e del patrimonio culturale delle sue genti; pubblica un bollettino, una rivista ed altri eventuali periodici; g) cura l’ordinamento della propria biblioteca nazionale e la sua interconnessione in rete con le biblioteche sezionali; provvede a sostenere il centro italiano studio documentazione alpinismo extraeuropeo e il museo nazionale della montagna; h) promuove la fotografia e la cinematografia di montagna e cura la organizzazione della cineteca con particolare riguardo alla sezione storica; i) opera per la conservazione della cultura alpina e per la pratica di ogni attività connessa con la frequentazione e la conoscenza della montagna; assume e promuove iniziative atte a perseguire la difesa dell'ambiente montano e in genere delle terre alte, anche al fine di salvaguardare dalla antropizzazione le zone di particolare interesse alpinistico o naturalistico; l) favorisce la nascita e il funzionamento di organismi deputati a perseguire le proprie finalità istituzionali; m) assume ogni altro tipo di iniziativa atta al conseguimento delle finalità e al libero svolgimento delle attività istituzionali. [↑](#footnote-ref-1)